



## GIUNTA REGIONALE

Seduta del **13 AGO. 2014** Deliberazione N. **535**

L'anno ..... il giorno ..... del mese di **13 AGO. 2014**

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente

Sig. .... **LUCIANO D'ALFONSO**

con l'intervento dei componenti:

1. .... <b>DI MATTEO</b> .....	6. .... <b>PAOLUCCI</b> .....
2. .... <b>LOLLI ASSENTE</b> .....	7. .... <b>PEPE</b> .....
3. ....	8. ....
4. .... <b>MAZZOCCA</b> .....	9. .... <b>SCLOCCO</b> .....
5. ....	10. ....

..... **Walter Gariani**

Svolge le funzioni di Segretario .....

### OGGETTO

Annullamento della D.G.R. n. 427 del 23.05.2014 ed approvazione del "Calendario scolastico regionale 2014/2015" in coerenza con l'O.M. n. 43 del 6 agosto 2014 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

### LA GIUNTA REGIONALE

#### VISTI

- il **D. Lgs. 16.4.1994, n. 297**, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di *istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*" e s. m. i., che, all'art. 10. c. 3, lett. c), attribuisce al consiglio di circolo o di istituto la facoltà di adattare il calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali e, all'art. 74, prevede che le attività didattiche si svolgano nel periodo compreso tra il 1 settembre ed il 30 giugno (c. 2) e che allo svolgimento delle lezioni sono assegnati almeno 200 giorni (c. 3);
- la **L. 15.3.1997, n. 59** recante "*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*" e, in particolare, l'art. 21;
- il **D.Lgs. 31.3.1998 n. 112** recante "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*" che, all'art. 138, delega alle Regioni, fra l'altro, la determinazione del calendario scolastico,
- il **DPR 8.3.1999 n. 275** recante "*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e, in particolare, gli artt. 5 "Autonomia organizzativa" e 8 "Definizione dei curricoli";
- la **Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3** recante "Modifiche al Titolo V

della parte seconda della Costituzione" e, in particolare, l'art. 3;

- il **D.Lgs 19.2.2004, n. 59** recante "Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28.3.2003, n. 53", che, agli artt. 7 e 10, indica il monte ore annuale nella scuola primaria e secondaria di primo grado;
- il **D.L. 7.9.2007, n. 147** convertito con modificazioni dalla L. 25.10.2007, n. 176 recante "Disposizioni urgenti per assicurare il regolare avvio dell'anno scolastico 2007/2008";
- la **Legge 6.8.2008, n. 133** "Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";
- la **Legge 30.10.2008, n. 169** "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1.9.2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università";
- la **Legge 14.9.2011, n. 148** "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari" e, in particolare, l'art. 1, c. 24;

**TENUTO CONTO**

che, a norma del suddetto c. 24, sono stabilite annualmente - con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, da emanare entro il 30 novembre dell'anno precedente - le date in cui ricorrono le festività introdotte con legge dello Stato non conseguente ad accordi con la Santa Sede, nonché le celebrazioni nazionali e le festività dei Santi Patroni, ad esclusione del 25 aprile, del 1° maggio e del 2 giugno, in modo tale che le stesse cadano il venerdì precedente ovvero il lunedì seguente la prima domenica immediatamente successiva ovvero coincidano con tale domenica;

**VISTA**

la **L.R. 3 marzo 1999, n. 11** "Attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112: "Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali";

**DATO ATTO**

che, la proposta di calendario scolastico è stata trasmessa con nota prot. n. RA/119909/DL32 del 05.5.2014, all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo che, in data 14.5.2014, ha espresso al riguardo parere favorevole;

**VISTA**

la **D.G R. n. 427 del 23 maggio 2014** con la quale è stato approvato il "Calendario scolastico regionale 2014/2015";

**VISTA**

**l'O.M. 43 del 6 agosto 2014**, avente a oggetto "Calendario delle festività e degli esami per l'anno 2014/2015", con cui il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha stabilito che l'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2014-2015 ha inizio, per l'intero territorio nazionale, con la prima prova scritta, il giorno 17 giugno 2015;

**VISTA**

la **nota prot. n. 5874 dell'11 agosto 2014**, con la quale l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo evidenzia che la disposizione del MIUR porrebbe in difficoltà le Istituzioni scolastiche della Regione Abruzzo per le quali, secondo il calendario concordato, il termine delle attività didattiche è stato fissato alla data dell' 11 giugno 2015 e chiede, pertanto, di valutare la possibilità di rettificare il citato calendario per garantire il corretto svolgimento delle operazioni di scrutinio finale, da concludersi prima del 17 giugno p.v, anticipando la data del termine delle lezioni al **9 giugno 2015**;

**RITENUTO**

pertanto, in considerazione della sopra citata O.M. n. 43 del 6 agosto 2014, di ridefinire la data conclusiva del Calendario scolastico regionale, nel rispetto del citato DPR 8 marzo 1999, n. 275, che consentano alle singole Istituzioni Scolastiche, sulla base della programmazione didattica, di procedere ad opportuni adattamenti anche in funzione del miglior coordinamento tra scuola, territorio e famiglia;

**RITENUTO**

per quanto sopra esposto, di determinare il Calendario scolastico regionale per l'a. s. 2014/2015 come da **Allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**DATO ATTO**

quindi, che il calendario proposto con il presente provvedimento potrà essere oggetto di eventuale revisione, a seguito dell'emanazione del D.P.C.M. di cui all'art. 1, c. 24 della suddetta L. n. 148/2011;

**DATO ATTO** del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali", in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento;

**UDITO** Il Relatore;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

## DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono qui integralmente trascritte e approvate:

**1) DI APPROVARE il Calendario scolastico 2014/2015, Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, determinato come segue:**

- **INIZIO: giovedì 11 settembre 2014** per tutte le scuole di ogni ordine e grado;
- **FINE: martedì 09 giugno 2015** per le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado e **lunedì 30 giugno 2015** per la scuola dell'infanzia;
- **FESTIVITÀ OBBLIGATORIE: tutte le domeniche, 1 novembre, 8 dicembre, 25 e 26 dicembre, 1 e 6 gennaio, lunedì dopo Pasqua, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, festa del santo Patrono;**
- **SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE** nei seguenti giorni: **23, 24, 27, 29, 30 e 31 dicembre 2014; 2, 3 e 5 gennaio 2015; 2, 3, 4, 7 e 8 aprile 2015; 2 maggio 2015; 1 giugno 2015.**

**2) DI STABILIRE** che, per l'a.s. 2014/2015, i giorni di attività didattiche nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° e 2° grado sono **207** (o 206, nel caso che la festa del Santo Patrono coincida con un giorno in cui siano previste le attività didattiche).

**3) DI STABILIRE**, altresì, che:

- le Istituzioni Scolastiche, per far fronte alle esigenze derivanti dai rispettivi Piani dell'Offerta Formativa, possono definire eventuali adattamenti - debitamente motivati - del Calendario scolastico regionale, all'interno dei 207 (o 206) giorni stabiliti, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 297/94 e dal DPR 275/99, nonché delle disposizioni contenute nel CCNL del comparto scuola;
- i suddetti adattamenti sono deliberati dalle Istituzioni Scolastiche, anche previa intese con quelle ricadenti nel medesimo territorio per fare emergere, ove possibile, scelte simili riferite in particolare ai periodi di chiusura ulteriori delle scuole, tenendo conto anche delle caratteristiche di multietnicità delle classi, per consentire agli allievi interessati il rispetto delle principali festività religiose;
- i suddetti adattamenti possono riguardare la data di inizio, nonché la sospensione, nel corso dell'anno scolastico, delle attività didattiche, da compensare, in altri periodi dell'anno scolastico, attraverso congrue modalità e tempi di recupero;
- le Istituzioni Scolastiche sono tenute a comunicare tempestivamente il proprio calendario, debitamente approvato, agli studenti, alle loro famiglie e alle istituzioni preposte all'organizzazione del sistema scolastico e dei relativi servizi complementari;
- le Istituzioni Scolastiche sono tenute, altresì, a comunicare il proprio calendario, debitamente approvato, al Servizio "Politiche dell'Istruzione" della Direzione Regionale "Politiche attive del lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali".

**4) DI DARE MANDATO** alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali di assumere tutti gli atti conseguenti connessi all'esecuzione del presente provvedimento, anche procedendo a eventuali rettifiche al medesimo e all'Allegato "A", concernenti meri errori materiali.

**5) DI DARE ATTO** che il calendario proposto con il presente provvedimento potrà essere oggetto di eventuale revisione, a seguito dell'emanazione del D.P.C.M. di cui all'art. 1, c. 48 della citata L. n. 148/2011.

**6) CHE** il presente provvedimento annulla e sostituisce la D.G.R. n. 427 del 23.05.2014.

**7) DI TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Ufficio Scolastico Regionale per gli adempimenti di competenza.

**8) DI DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURAT e sul sito regionale.

---

L.R. 14.9.1999, n. 77, art. 23

DIREZIONE REGIONALE/STRUTTURA SPECIALE SUPPORTO (Art. 14 L.R. 77/99): POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO/POSIZIONE DI STAFF: POLITICHE DELL'ISTRUZIONE

UFFICIO: INTERVENTI A FAVORE DELLA RETE SCOLASTICA

L'Estensore

Dott.ssa Anna Valeria Rastelli

Il Responsabile dell'Ufficio

Vacante

//

Il Dirigente del Servizio

Dott. Carlo Amoroso

Per il Dirigente assente

Il Direttore

Dott. Germano De Sanctis

Il Direttore Regionale  
Dott. Germano De Sanctis

Il Componente la Giunta  
Dott.ssa Marinella Selocco

Approvato e sottoscritto

Il Segretario della Giunta

F.to Dott. Walter Gariani

Il Presidente della Giunta

F.to Dott. Luciano D'Alfonso

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li \_\_\_\_\_

22 AGO 2016



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Verifica Art. 14 L.R. 77/99 e della Giunta

Regionale, Legislativo, D.U.R.A.

e Delegazione di Roma

M. Autocollante Amella

REGIONE ABRUZZO - CALENDARIO SCOLASTICO REGIONALE 2014-2015

All. "A" alla D.G.R.

	Sett. 2014		Ott. 2014		Nov. 2014		Dic. 2014		Gen. 2015		Febbr. 2015		Marzo 2015		Apr. 2015		Magg. 2015		Giugno 2015
1.		1.	Mercoledì	1.	Tutti i Santi	1.	Lunedì	1.	Capodanno	1.	Domenica	1.	Domenica	1.	Mercoledì	1.	Lavoro	1.	Sospensione
2.		2.	Giovedì	2.	Domenica	2.	Martedì	2.	Sospensione	2.	Lunedì	2.	Lunedì	2.	Sospensione	2.	Sospensione	2.	Repubblica
3.		3.	Venerdì	3.	Lunedì	3.	Mercoledì	3.	Sospensione	3.	Martedì	3.	Martedì	3.	Sospensione	3.	Domenica	3.	Mercoledì
4.		4.	Sabato	4.	Martedì	4.	Giovedì	4.	Domenica	4.	Mercoledì	4.	Mercoledì	4.	Sospensione	4.	Lunedì	4.	Giovedì
5.		5.	Domenica	5.	Mercoledì	5.	Venerdì	5.	Sospensione	5.	Giovedì	5.	Giovedì	5.	Pasqua	5.	Martedì	5.	Venerdì
6.		6.	Lunedì	6.	Giovedì	6.	Sabato	6.	EPIFANIA	6.	Venerdì	6.	Venerdì	6.	Lunedì dell'Angelo	6.	Mercoledì	6.	Sabato
7.		7.	Martedì	7.	Venerdì	7.	Domenica	7.	Mercoledì	7.	Sabato	7.	Sabato	7.	Sospensione	7.	Giovedì	7.	Domenica
8.		8.	Mercoledì	8.	Sabato	8.	Immacolata C.	8.	Giovedì	8.	Domenica	8.	Domenica	8.	Sospensione	8.	Venerdì	8.	Lunedì
9.		9.	Giovedì	9.	Domenica	9.	Martedì	9.	Venerdì	9.	Lunedì	9.	Lunedì	9.	Giovedì	9.	Sabato	9.	FINE
10.		10.	Venerdì	10.	Lunedì	10.	Mercoledì	10.	Sabato	10.	Martedì	10.	Martedì	10.	Venerdì	10.	Domenica	10.	
11.	INIZIO	11.	Sabato	11.	Martedì	11.	Giovedì	11.	Domenica	11.	Mercoledì	11.	Mercoledì	11.	Sabato	11.	Lunedì	11.	
12.	Venerdì	12.	Domenica	12.	Mercoledì	12.	Venerdì	12.	Lunedì	12.	Giovedì	12.	Giovedì	12.	Domenica	12.	Martedì	12.	
13.	Sabato	13.	Lunedì	13.	Giovedì	13.	Sabato	13.	Martedì	13.	Venerdì	13.	Venerdì	13.	Lunedì	13.	Mercoledì	13.	
14.	Domenica	14.	Martedì	14.	Venerdì	14.	Domenica	14.	Mercoledì	14.	Sabato	14.	Sabato	14.	Martedì	14.	Giovedì	14.	
15.	Lunedì	15.	Mercoledì	15.	Sabato	15.	Lunedì	15.	Giovedì	15.	Domenica	15.	Domenica	15.	Mercoledì	15.	Venerdì	15.	
16.	Martedì	16.	Giovedì	16.	Domenica	16.	Martedì	16.	Venerdì	16.	Lunedì	16.	Lunedì	16.	Giovedì	16.	Sabato	16.	
17.	Mercoledì	17.	Venerdì	17.	Lunedì	17.	Mercoledì	17.	Sabato	17.	Martedì	17.	Martedì	17.	Venerdì	17.	Domenica	17.	
18.	Giovedì	18.	Sabato	18.	Martedì	18.	Giovedì	18.	Domenica	18.	Mercoledì	18.	Mercoledì	18.	Sabato	18.	Lunedì	18.	
19.	Venerdì	19.	Domenica	19.	Mercoledì	19.	Venerdì	19.	Lunedì	19.	Giovedì	19.	Giovedì	19.	Domenica	19.	Martedì	19.	
20.	Sabato	20.	Lunedì	20.	Giovedì	20.	Sabato	20.	Martedì	20.	Venerdì	20.	Venerdì	20.	Lunedì	20.	Mercoledì	20.	
21.	Domenica	21.	Martedì	21.	Venerdì	21.	Domenica	21.	Mercoledì	21.	Sabato	21.	Sabato	21.	Martedì	21.	Giovedì	21.	
22.	Lunedì	22.	Mercoledì	22.	Sabato	22.	Lunedì	22.	Giovedì	22.	Domenica	22.	Domenica	22.	Mercoledì	22.	Venerdì	22.	
23.	Martedì	23.	Giovedì	23.	Domenica	23.	Sospensione	23.	Venerdì	23.	Lunedì	23.	Lunedì	23.	Giovedì	23.	Sabato	23.	
24.	Mercoledì	24.	Venerdì	24.	Lunedì	24.	Sospensione	24.	Sabato	24.	Martedì	24.	Martedì	24.	Venerdì	24.	Domenica	24.	
25.	Giovedì	25.	Sabato	25.	Martedì	25.	NATALE	25.	Domenica	25.	Mercoledì	25.	Mercoledì	25.	Liberazione	25.	Lunedì	25.	
26.	Venerdì	26.	Domenica	26.	Mercoledì	26.	S. Stefano	26.	Lunedì	26.	Giovedì	26.	Giovedì	26.	Domenica	26.	Martedì	26.	
27.	Sabato	27.	Lunedì	27.	Giovedì	27.	Sospensione	27.	Martedì	27.	Venerdì	27.	Venerdì	27.	Lunedì	27.	Mercoledì	27.	
28.	Domenica	28.	Martedì	28.	Venerdì	28.	Domenica	28.	Mercoledì	28.	Sabato	28.	Sabato	28.	Martedì	28.	Giovedì	28.	
29.	Lunedì	29.	Mercoledì	29.	Sabato	29.	Sospensione	29.	Giovedì	29.		29.	Domenica	29.	Mercoledì	29.	Venerdì	29.	
30.	Martedì	30.	Giovedì	30.	Domenica	30.	Sospensione	30.	Venerdì	30.		30.	Lunedì	30.	Giovedì	30.	Sabato	30.	FINE Scuola Infanzia
31.		31.	Venerdì	31.		31.	Sospensione	31.	Sabato	31.		31.	Martedì	31.		31.	Domenica	31.	
Tot	17		27		24		18		22		24		26		19		24		6

Totale: gg. 207 (206, nel caso che la festa del Santo Patrono coincida con un giorno in cui siano previste le attività didattiche).

ALLEGATO come parte integrante alla de-

crezione n. 535 del 13 AGO. 2014

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Gariani)

ALL. A. L. ...

